COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

10 Luglio

LA SICILIA

COMISO

Aggius Vella guida il Rotary, Frigerio l'Interact



Il neo presidente del Rotary club Comiso Luigi Aggius Vella

COMISO. È Luigi Aggius Vella, architetto, il nuovo presidente del Rotary Club Comiso. Subentra a Enzo Bombace, medico. Al "passaggio della campana" è intervenuto anche l'assistente del governatore Giuseppe Antoci. Il presidente Aggius Vella, nel presentare obiettivi e programma ha parlato di coraggio, innovazione e pragmatismo in simbiosi col motto internazionale dell'anno "Creiamo un impatto duraturo", caro alla neo governatrice del distretto 2110 Sicilia-Malta Lina Ricciardello.

«Il nostro programma culturale, inteso come service, esplorerà i temi cruciali della contemporaneità attraverso quattro eventi – ha detto Aggius Vella -. Il primo riguarderà il diritto internazionale tra guerra e pace, guidato dal prof. Diego Mauri. Il secondo affronterà l'analisi dell'era digitale, guidato dal prof. Davide Bennato, il terzo il tema dell'intelligenza artificiale, guidato dal prof. Giuseppe Di Mauro, l'ultimo sarà un evento formativo con lo stesso Di Mauro e il rev. Prof. Biagio Aprile». L'Interact giovan, invece, è guidata da Rosaria Frigerio che subentra ad Alessia Maria Spata Alfano.

ANTONELLO LAURETTA

COMISO

Travolto da muro a processo amico 70enne della vittima

Comiso. Dedicata all'esame di due testi citati dalla Procura, entrambi ispettori dello Spresal dell'Asp 7, il processo per la morte di Giovanni Re il pensionato 71enne deceduto in seguito al crollo di un muro di recinzione in contrada Cicogne a Comiso alla fine del novembre 2023, il committente dei lavori è sotto processo per omicidio colposo.

Il procedimento si sta svolgendo davanti al giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, Maria Rabini. L'anziano stava lavorando alla manutenzione di un muro di recinzione che delimita due poderi, nei pressi della frazione di Pedalino. Durante i lavori, la parte di muro in manutenzione è crollata travolgendo il malcapitato.

Re è rimasto sepolto dalle macerie del muro realizzato in mattoni di pietra bianca e cemento. Incolume l'amico anch'egli settantenne, adesso finito sotto processo per omicidio colposo. A difenderlo è l'avvocato Daniele Scrofani.

Dell'accaduto è stato informato il sostituto procuratore Gaetano Scollo che, al termine delle indagini svolte dallo Spresal, ha chiesto il processo. La famiglia di Re si è costituita parte civile con gli avvocati Salvatore e Nunzio Citrella. Si torna in aula il primo dicembre per altri due testi del pm. Si prevede un lungo dibattimento per i lunghi rinvii di udienza.

S. M.

COMISO

Strada per Giovanni D'Iapico

v.m.) Una nuova strada nella toponomastica cittadina della città di Comiso. A darne notizia il sindaco Maria Rita Schembari nel giorno della cerimonia di intitolazione. «Inaugurata ieri mattina una via cittadina dedicata al nostro concittadino Giovanni D'Iapico che 39 anni fa, grazie alla generosità della famiglia, ha donato la vita e la speranza coi suoi organi a tantissime persone – spiega il sindaco Schembari -. Sembrava giusto e opportuno colmare questa grave lacuna della nostra città che aveva affidato il ricordo di un tale cittadino solo all'amore e alla memoria della famiglia. La strada a lui intitolata vuole essere anche, non solo un tributo a tanta generosità, ma soprattutto un monito a noi oggi, nel momento in cui veniamo chiamati a cambiare le nostre carte d'identità necessariamente elettroniche, a sottoscrivere senza alcuna esitazione il nostro sì all'espianto e alla donazione degli organi in caso di morte. Un ringraziamento particolare a tutta la famiglia D'Iapico».

BASKET SERIE C

All'Olympia arriva Warden occhi puntati su Occhipinti

COMISO. Primo colpo di mercato per l'Olympia Comiso in vista del prossimo campionato di basket di serie C. Si tratta Hamish Joel Warden, ala-pivot di 27 anni, alto 201 centimetri, l'anno scorso al Basket School Messina in B Interregionale dove ha chiuso la stagione con una media punti di 13,2 a partita. Warden, australiano, in possesso del passaporto svizzero, ha giocato in Italia in C Silver e in B Interregionale, nella massima serie svizzera, negli Stati Uniti per disputare il campionato Ncaa con i Notre Dame Falcons, in Australia Joondalup Wolves e Albury Wodonga Bandits (Nbl1), ha ottime doti di rimbalzista ed è anche un buon tiratore.

L'arrivo all'Olympia Basket Comiso dovrebbe assicurare un notevole salto di qualità. Squadra che sarà comunque molto rinnovata. Per ragioni diverse, nella prossima stagione non vestiranno la maglia biancazzurra Lucio Salafia e Sam Turner, le due "torri" degli ultimi anni, probabilmente nemmeno Francesco D'Urzo, Alessandro Palmucci e Gabriele Mentonelli. La società, e il particolare il direttore sportivo Carmelo Re, è pertanto alla ricerca di almeno un altro centro, uno o due play e un'ala da affiancare ai riconfermati Carmelo Iurato, Andrea Tartaglia e Kamal Ouro Bagna. Riconfermato anche coach Davide Ceccato e l'assistent coach Alessandro D'Iapico con tutto il resto dello staff tecnico delle formazioni giovanili con Alfio Occhipinti che rimane supervisore tecnico del settore giovanile e Francesco Amato dirigente responsabile del medesimo settore giovanile.

Il presidente Roberto Biscotto e la dirigenza, consapevoli che il prossimo campionato sarà ancora più avvincente, difficile e competitivo hanno intenzione di rafforzare adeguatamente la squadra. Nel ruolo di play, i tifosi comisani rivedrebbero volentieri in squadra quel Giovanni Occhipinti poi andato a Piazza Armerina e Gela.

ANTONELLO LAURETTA

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/09/decolla-il-primo-volo-comiso-katowice-nuova-porta-sulleuropa/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/09/pedalino-aggredito-da-due-pitbull-mentre-lavora-63enne-lotta-dopo-un-delicato-intervento/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/09/cronaca/pedalino-63enne-aggredito-due-pitbull/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/09/cronaca/comiso-denunciato-autore-rogo-mercato-ortofrutticolo/

https://www.ragusaoggi.it/agricoltore-aggredito-da-due-pittbull-a-pedalino-luomo-ricoverato-allospedale-cannizzaro-di-catania/

https://www.ragusaoggi.it/la-tragedia-di-comiso-domani-i-funerali-di-giovanni-iacono-la-madre-resta-in-ospedale/

https://www.ragusaoggi.it/brucia-i-rifiuti-vicino-al-mercato-ortofrutticolo-di-comiso-denunciato-un-38enne/

https://www.ragusaoggi.it/comprare-casa-a-comiso-resta-un-affare-e-tra-i-venti-comuni-piu-convenienti-ditalia/

https://corrierediragusa.it/2026/07/09/agricoltore-63enne-azzannato-gravemente-da-2-cani-a-pedalino-frazione-di-comiso-ricoverato-in-ospedale-a-catania-in-gravi-condizioni/

https://www.ragusanews.com/pedalino-aggredito-da-due-pitbull-63enne-in-elisoccorso-a-catania/#google_vignette

https://www.ragusanews.com/identificato-e-denunciato-il-responsabile-dellincendio-nellarea-del-mercato-ortofrutticolo-di-comiso/

https://www.giornaleibleo.it/2026/07/09/pedalino-aggredito-da-due-pitbull-un-63enne-in-elisoccorso-a-catania/

https://www.giornaleibleo.it/2026/07/09/incendio-accanto-al-mercato-ortofrutticolo-di-comiso-individuato-il-presunto-responsabile/

https://www.giornaleibleo.it/2026/07/09/aeroporto-di-comiso-partito-il-primo-volo-diretto-per-katowice-in-polonia/

https://www.ragusah24.it/2026/07/09/comiso-brucia-rifiuti-nella-notte-denunciato-un-38enne/

https://www.ragusah24.it/2026/07/09/inaugurato-ieri-il-volo-comiso-katowice-polonia/

https://ragusa.lasicilia.it/news/cronaca/3056493/comiso-domani-i-funerali-di-giovanni-iacono-e-il-50enne-che-ha-aggredito-la-madre-e-che-poi-si-e-lanciato-dal-balcone.html?_gl=1*1f9yfl6*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM2Njg3MTgkbzM2JGcwJHQxNzgzNjY4NzE4JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/cronaca/3056449/aggredito-da-due-pitbull-un-63enne-di-pedalino-in-elisoccorso-a-catania.html?_gl=1*1svcz3h*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM2Njg3MTgkbzM2JGcwJHQxNzgzNjY4NzE4JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/cronaca/3056445/incendio-accanto-al-mercato-ortofrutticolo-di-comiso-individuato-e-denunciato-il-responsabile.html?_gl=1*1ben2ek*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM2Njg3MTgkbzM2JGcwJHQxNzgzNjY4NzE4JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/attualita/3056308/aeroporto-di-comiso-partito-il-primo-volo-diretto-per-katowice-in-polonia.html?_gl=1*1ben2ek*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM2Njg3MTgkbzM2JGcwJHQxNzgzNjY4NzE4JGo2MCRsMCRoMA..

https://www.radiortm.it/2026/07/09/aggredito-da-due-pitbull-a-pedalino-63enne-grave-in-ospedale/

https://www.radiortm.it/2026/07/09/intervento-della-polizia-provinciale-identificato-e-denunciato-il-responsabile-dellincendio-nellarea-del-mercato-ortofrutticolo-di-comiso/

https://www.radiortm.it/2026/07/09/partito-il-primo-volo-diretto-comiso-katowice-operato-da-wizzair/

https://www.novetv.com/comiso-cani-aggrediscono-un-uomo-ricoverato-al-cannizzaro-di-catania/

https://www.novetv.com/comiso-brucia-rifiuti-speciali-interviene-la-polizia-provinciale-identificato-e-denunciato-il-responsabile/

https://www.novetv.com/comiso-aggredisce-la-madre-e-si-lancia-nel-vuoto-venerdi-mattina-i-funerali-di-giovanni-iacono-50-anni/

La manina dell'opposizione per portare avanti i progetti

LIBERO CONSORZIO. La maggioranza sostiene la mozione per l'autostrada

Un voto favorevole arrivato dai banchi dell'opposizione nel nome dell'interesse del territorio. È la posizione assunta dal gruppo consiliare Pd-L'Alternativa del Libero Consorzio comunale di Ragusa che, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio provinciale, ha sostenuto la variazione di bilancio ritenendola un provvedimento capace di finanziare interventi attesi da tempo in diversi Comuni dell'area iblea e di fornire risposte concrete su una serie di esigenze considerate prioritarie per il territorio. «Abbiamo votato convintamente, nonostante siamo all'opposizione, dimostrando quindi grande senso di responsabilità, la variazione di bilancio perché rappresenta una proposta di buon senso, capace di dare respiro a diversi settori e di sostenere interventi attesi dalle comunità locali», dichiarano i consiglieri democratici Gaetano Scollo, Salvatore Schembari e Giovanni Garretto.

Tra i punti ritenuti più significativi della manovra figurano gli interventi per la pineta di Chiaramonte Gulfi, il rifinanziamento del progetto "Vai col bus", già sperimentato lo scorso anno, i contributi destinati agli impianti sportivi, soprattutto nei piccoli Comuni, le risorse per iniziative culturali e turistiche di rilievo provinciale e i fondi per il ponte di Cammarana, infrastruttura strategica per il territorio di Vittoria. Il gruppo evidenzia come si tratti di interventi destinati a produrre ricadute concrete per le comunità locali. «Si tratta di interventi che rispondono a esigenze reali e che valorizzano le potenzialità dei nostri Comuni», sottolineano i consiglieri.

Nel corso della seduta il gruppo ha ribadito la propria contrarietà al bando per l'assunzione di staffisti destinati all'ufficio di supporto politico dell'ente. «Riteniamo che l'ente debba investire su professionalità interne e su criteri di trasparenza, evitando di creare strutture che rischiano di essere percepite come strumenti di natura politica».

Via libera all'unanimità anche alla mozione sul rifinanziamento dell'autostrada Siracusa-Gela, proposta dal Pd e successivamente emendata dalla maggioranza. «La mozione è stata emendata dalla maggioranza, ma il principio resta intatto: chiediamo il ripristino dei finanziamenti fino a Scicli e, come aggiunto dall'emendamento, la progettazione del tratto fino all'aeroporto di Comiso», concludono Scollo, Schembari e Garretto.

ALESSIA CATAUDELLA

RIFIUTI

Rifiuti fuori dalla Sicilia «Ai Comuni 20 milioni»



PALERMO. Un po' di ossigeno per i Municipi per mettere in sesto i conti sulla spazzatura. La Regione Siciliana è pronta a distribuire 20 milioni di euro di contributi ai Comuni dell'Isola che hanno dovuto affrontare spese straordinarie per la gestione e il trasferimento dei rifiuti.

Il dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti ieri ha, infatti, emanato il decreto dirigenziale che stabilisce i criteri di ripartizione, impegna e liquida la somma complessiva per l'anno 2026, destinata a coprire i cosiddetti «extra costi» sostenuti dalle amministrazioni locali nel corso del 2025.

«L'iniziativa dà attuazione a quanto previsto dalla legge di Stabilità regionale e dalle precedenti disposizioni normative in materia e costituisce una risposta concreta alle richieste dei sindaci siciliani - afferma l'assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, Francesco Colianni - La Regione conferma il proprio impegno a supportare gli enti locali nel settore legato ai rifiuti».

I contributi straordinari, spiega una nota della Regione, verranno assegnati ai Comuni beneficiari, inseriti nell'allegato "A"» del decreto, secondo criteri oggettivi legati al conferimento dei rifiuti indifferenziati. I quantitativi sono stati desunti dalla piattaforma Orso (Osservatorio rifiuti sovraregionale) e conferiti nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2025 nell'impianto Tmb di Catania (contrada Coda Volpe), gestito dalla Sicula Trasporti spa (ditta in amministrazione giudiziaria), che ha trasferito fuori regione le frazioni decadenti dal trattamento a causa del raggiungimento della capacità degli impianti regionali. Alle amministrazioni locali è riconosciuto un contributo specifico pari a 120 euro per ogni tonnellata.

Meloni: più spazio alla politica interna

DOPO IL VERTICE NATO. La premier mette in cima all'agenda sicurezza, migranti e la prossima manovra economica in un clima elettorale. «Non posso permettermi un disimpegno sull'Italia»: Tajani la rappresenterà a Parigi sull'Ucraina

PAOLO CAPPELLERI

ROMA. C'è un programma da completare e situazioni critiche da gestire. Giorgia Meloni in questa fase ha messo in cima alla sua agenda i dossier di politica interna. Lo dimostra l'input dato agli uffici di Palazzo Chigi e ai Ministeri di eseguire uno screening degli obiettivi e dei provvedimenti rimasti in sospeso, per individuare quelli da portare a termine prima della fine della legislatura. Ma anche la riunione, convocata al ritorno da Ankara, con i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani e alcuni ministri, per affrontare il tema della sicurezza, estesa anche al caos lungo le linee ferroviarie, tra le cui cause il leader leghista ha indicato anche «il terrorismo», oltre a «disagi, chi ruba rame, chi trancia cavi».



Il confronto si è tenuto ieri pomeriggio, all'indomani del vertice Nato in Turchia, dove Meloni ha sostanzialmente annunciato un cambio di passo spiegando che lunedì, per occuparsi dei «dossier in patria», si farà rappresentare dal vicepremier Antonio Tajani al vertice dei Volenterosi sull'Ucraina a Parigi. «Nessun disimpegno sull'Ucraina ma non mi posso permettere un disimpegno sull'Italia», la puntualizzazione della presidente del Consiglio che più volte, in passato, ha difeso le sue numerose missioni internazionali, spiegando che «la politica estera è maledettamente indispensabile per quella interna, ancora di più nei momenti di crisi».

Lo scenario globale continua a destare preoccupazione ai piani alti del governo. Ma in Italia la politica è entrata in una nuova fase. Dentro la maggioranza si parla apertamente di campagna elettorale di fatto, a prescindere se si andrà a votare a scadenza naturale (autunno 2027) o prima. Nei sondaggi si constatano, fra l'altro, la critica che monta verso Donald Trump, con cui Meloni ha congelato il rapporto, nonché la crescita di Futuro nazionale e dell'appeal dei cavalli di battaglia di Roberto Vannacci, a partire dalla remigrazione. Anche se il generale, come ribadisce Giovanni Donzelli, per FdI è «un avversario», è «tra coloro che vogliono far cadere il primo governo di destra».



Dopo la selezione dei provvedimenti rimasti in sospeso arriverà la decisione politica di scegliere quelli su cui puntare negli ultimi mesi di governo. Facile scommettere che qualcuno riguarderà la sicurezza (tema che si intreccerà con quello dell'aumento delle spese per la difesa) o l'immigrazione, dossier su cui la premier rivendica un impatto in Ue anche alla luce della proposta della Commissione di un nuovo regime di sanzioni contro il traffico di migranti: «Volevamo cambiare l'approccio europeo sull'immigrazione, renderlo più concreto, più responsabile e più attento alla sicurezza dei cittadini. I fatti dimostrano che questa direzione sta prendendo forma».

Per l'esecutivo è anche la fase che precede la manovra, l'ultima della legislatura. Se a settembre l'Italia dovesse uscire dalla procedura di infrazione, e a maggior ragione se calassero le tensioni in Medio Oriente, potrebbe essere espansiva, al netto del fatto, sottolineano dentro FdI, che sarà l'ultima in cui impatteranno le spese per il superbonus. In parallelo prosegue il confronto con la Commissione Ue, per la definizione delle misure che potranno beneficiare della flessibilità aggiuntiva concessa per la crisi energetica.

FORZA ITALIA

Pier Silvio difende la premier da Trump e non chiude le porte al partito di Vannacci

MICHELE CASSANO

Milano. Pier Silvio Berlusconi conferma il sostegno a Giorgia Meloni, elogia la sua politica internazionale e critica le parole di Donald Trump, intervenendo a margine della presentazione dei palinsesti Mediaset. L'amministratore delegato di Mfe parla anche di politica interna, del futuro del centrodestra e del caso Roberto Vannacci.

Berlusconi premette di non voler dare consigli alla premier: «Non è il mio mestiere, c'è un primo ministro che penso faccia un grande lavoro». Sul generale e sul suo nuovo partito, in crescita nei sondaggi, mantiene una posizione prudente. «L'Italia non è nuova a fenomeni che dal nulla crescono, lui è un bravo comunicatore», osserva, ma aggiunge che, «se dovessi limitarmi all'oggi, alla luce delle cose che dice, lo escluderei dall'attuale maggioranza». La valutazione, però, resta aperta: «La propaganda è propaganda e Vannacci lo sa molto bene. Aspettiamo di vedere il programma e se sarà coerente con quello del centrodestra».

Una posizione più attendista rispetto alle indiscrezioni su Marina Berlusconi, che avrebbe considerato alcune posizioni emerse alla convention di Futuro Nazionale troppo estremiste e lontane dalla linea di Forza Italia. Pier Silvio smentisce inoltre che il leader azzurro Antonio Tajani riceva indicazioni dalla famiglia Berlusconi: «Il partito farà le sue scelte in piena autonomia». Netto invece il giudizio sulla premier. «Io stimo il nostro primo ministro e penso che, vista la situazione e visto il personaggio con cui abbiamo e ha a che fare, meglio di così sarebbe difficile fare», dice riferendosi ai rapporti con gli Stati Uniti e alla necessità di mantenere una posizione europea. Berlusconi si dice «offeso come italiano» per le parole di Trump.

Sul fronte televisivo resta alta la competizione con la Rai. Berlusconi esprime rammarico per il mancato accordo tra Ei Towers e Rai Way, attribuendo lo stop a richieste della tv pubblica considerate incomprensibili. Difende comunque il ruolo del servizio pubblico, ma rivendica i risultati di ascolto di Mediaset, anche durante i Mondiali, criticando alcune scelte sugli orari dei programmi serali. Infine, sull'apparente contrapposizione tra la strategia europea di Mediaset e quella più identitaria della Rai, Pier Silvio Berlusconi prende le distanze dalle letture politiche: «Sono solo scelte commerciali», taglia corto.

RUSSIA E RIARMO

La frattura del campo largo Pd sotto pressione per Conte

PAOLA LO MELE

Roma. Dopo la manifestazione del campo largo a Napoli esplode la polemica sulle parole di Giuseppe Conte contro il riarmo e sulla Russia. Il leader M5s ha sostenuto che si stia costruendo una minaccia russa per giustificare una corsa agli armamenti, provocando la reazione dell'ala riformista del Pd e dei centristi. Giorgio Gori attacca: «Come possiamo far finta di niente?», mentre Carlo Calenda chiede a Elly Schlein e agli esponenti dem di prendere posizione: «Quanto ancora ritenete di poter tacere?». Duro anche il commento di Pina Picierno: «Il silenzio di fronte ad affermazioni così gravi è complicità». A difendere Conte intervengono Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni, che ribadiscono la contrarietà alla corsa agli armamenti e all'aumento della spesa militare al 5% del Pil. Dal Pd, invece, nessuna risposta diretta: il partito resta concentrato sulla critica alla legge elettorale del governo Meloni.Sul fronte moderato arriva la mossa di Bruno Tabacci, che lascia il gruppo Pd alla Camera per aderire al Misto. In una lettera spiega di voler contribuire alla costruzione di «uno spazio politico diverso», capace di rappresentare anche chi si oppone alla destra ma non si riconosce nel Partito Democratico. Antonio Tajani coglie l'occasione per rilanciare Forza Italia verso i moderati: «Nel campo largo, che poi è un campo stretto, si sentono solo parole di estrema sinistra».

LEGGE ELETTORALE

Salvini apre alle preferenze, prove di accordo

Pd e opposizioni preparano la battaglia in Aula contro le modifiche ai collegi esteri

ALESSANDRA CHINI

ROMA. Segnali di fumo e strategie. Nella partita a scacchi sulla legge elettorale la novità di giornata è l'apertura o meglio la dichiarazione di non belligeranza di Matteo Salvini sulle preferenze. Che si accompagna, però, a un generale rinvio della questione a ciò che deciderà il Parlamento forse anche perché il finale di partita resta incerto. «Le Camere sono sovrane», è, la formula alla quale i politici di norma rinviano quando la vittoria parlamentare non è certa, un po' come accade quando il governo, nel dare il proprio parere a una proposta di modifica, si rimette all'Aula. E sembra siamo a questo punto sulla riforma elettorale e sulle preferenze. Nonostante gli sherpa continuino a lavorare e nonostante, appunto, si registri qualche apertura da parte della Lega alla modifica, caldeggiata dai meloniani. «Io sono sempre stato eletto con le preferenze sia a Milano sia a Bruxelles - sottolinea Salvini - ma questo non toglie e non aggiunge nulla. I tecnici sono al lavoro. Non abbiamo precondizioni». Una posizione, dunque, non preconcetta, almeno in chiaro. Anche se - spiega qualcuno dal partito - sul punto esiste qualche resistenza interna ai leghisti. Forza Italia resta dubbiosa. E la riunione degli sherpa a via della Scrofa per il momento non ha sciolto i nodi. Ma si continua a lavorare e non si può del tutto escludere che il tema sia stato in qualche modo toccato a margine della riunione che ha avuto al centro la sicurezza tenutasi a Palazzo Chigi con la premier, i suoi vice e alcuni ministri. «Sulle preferenze - ribadisce il responsabile organizzazione di FdI Giovanni Donzelli - l'obiettivo è presentare emendamento comune sostenuto da tutto il centrodestra. Vediamo cosa farà il Pd in Aula. Fratelli d'Italia sa cosa fare». Da capire, però, cosa accadrà se l'intesa non verrà raggiunta con FdI che sarà al bivio tra presentare una propria proposta di modifica o rinunciare. Ad ogni modo nella maggioranza si moltiplicano i ragionamenti sul fatto che la decisione finale spetta comunque all'Aula. Lo sottolinea Antonio Tajani. Alle legge elettorale, puntualizza, «Non sceglie Meloni, non sceglie nessuno, è il Parlamento che sceglie». I tecnici proseguiranno nel loro lavoro e nelle loro interlocuzioni anche nei prossimi giorni con la dead line del temine per gli emendamenti di lunedì. Le opposizioni intanto preparano la battaglia d'Aula. E lanciano un altolà mentre sembra sempre più concreta la possibilità che il centrodestra modifichi i collegi del voto Estero. «Sarebbe un autentico colpo di mano - sottolinea il Dem Federico Fornaro - inaccettabile sia sotto il profilo del metodo sia di aperta violazione del principio costituzionale della rappresentanza».